



Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua

Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS

via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 **Fabriano** (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147

segreteria@liceostelluti.edu.it – anpc03000b@istruzione.it – PEC anpc03000b@pec.istruzione.it

C.M. ANPC03000B – C.F. 81002450427

www.liceostelluti.edu.it



Esami di Stato
anno scolastico 2022/2023

Liceo Delle Scienze Umane

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

(Art. 5 Comma 2 D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323)

Classe V sez. F

Fabriano, lì 15 maggio 2023

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**
**Dott. Andrea
Boldrini**

INDICE

Finalità del Liceo delle Scienze Umane

Obiettivi didattici trasversali

Metodi, mezzi e strumenti

Tipologie di verifica

Calendario delle prove di simulazione

Programma svolto di educazione civica

Relazione sui PTCO

PCTO – Attività svolte nel triennio

Attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il miglioramento dell'offerta formativa e certificazioni in lingua inglese

Griglie di valutazione della prima prova scritta di esame

Relazione riguardo alla seconda prova di esame

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di esame

Griglia di valutazione del colloquio di esame

Tabelle di conversione

Allegati

- Programmi individuali disciplinari (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze motorie, Religione).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5F è una classe a indirizzo Scienze Umane, composta da 13 alunni di cui 3 con BES e che nel corso del triennio ha goduto di una discreta continuità didattica da parte dei docenti, che sono pressoché gli stessi nell'ultimo biennio.

La classe presenta diverse fasce di rendimento, alcuni hanno raggiunto un livello buono in tutte le discipline, altri, nel complesso tra il sufficiente e il discreto. È presente poi un gruppo di studenti che non raggiungono, al momento, la sufficienza in tutte le discipline, anche a causa, in alcuni casi, di una presenza poco costante.

FINALITÀ DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, sociologica e antropologica;
2. aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
4. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
5. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

CONOSCENZA

1. della struttura e del funzionamento della lingua italiana
2. della terminologia specifica di ogni disciplina
3. dei dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti.

COMPETENZE (da declinare in funzione della classe)

1. saper scrivere e parlare in modo corretto, appropriato e coerente
2. saper utilizzare la terminologia specifica
3. saper individuare nel discorso altrui (scritto e orale) i nuclei concettuali
4. saper sostenere una tesi argomentando con consapevolezza ed efficacia
5. saper comprendere e produrre testi di varia tipologia
6. saper collocare nello spazio e nel tempo dati, fenomeni, eventi
7. saper utilizzare gli strumenti propri delle singole discipline
8. saper selezionare dati, individuare cause ed effetti, istituire confronti
9. saper ricomporre i dati in una nuova struttura organica e coerente

CAPACITÀ (da declinare in funzione della classe)

1. di osservare, formulare ipotesi, sottoporle a verifica
2. di scegliere, autonomamente ed opportunamente rispetto al contesto, le conoscenze e le competenze da utilizzare
3. di integrare consapevolmente i saperi acquisiti
4. di valutare i dati offerti con capacità critica e rielaborazione personale

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (da declinare in funzione della classe)

1. Educare alla solidarietà, alla tolleranza, al superamento dell'individualismo
2. Educare alla convivenza democratica e al rispetto delle regole
3. Educare alla dimensione europea
4. Educare al dialogo e al lavoro in comune

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (COMPETENZE RELAZIONALI)

1. Saper "ascoltare" l'altro
2. Saper lavorare in gruppo
3. Saper organizzare il proprio lavoro: pianificare le fasi, i tempi e le risorse
4. Saper essere flessibile e ristrutturarsi consapevolmente di fronte al nuovo
5. Essere consapevole dei propri punti di forza e di debolezza.

Metodi, mezzi e strumenti

METODOLOGIE

DIDATTICHE

- Ricerca azione
- WEB QUEST
- Flipped classroom
- Ricerche individuali
- Apprendimento cooperativo
- Problem posing / problem solving
- Lezione frontale e interattiva
- Lavori di gruppo

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

- Libro di testo, cartaceo, interattivo e multimediale
- Dispense, articoli e materiali disponibili on line
- Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto e/o in consultazione da altre biblioteche
- Lavagna Interattiva multimediale, anche per consultazione WEB
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di fisica e laboratorio di chimica e biologia
- Piattaforme didattiche per la DaD /Google Workspace
- Apps

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta

- 1) Questionario a risposta aperta e/o a risposta chiusa
- 2) Produzione di testi:

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di
attualità

Tema

Traduzione – comprensione

Risoluzione di problemi

Prove di verifica orale

Presentazione di una tesi argomentata

Analisi testuale

Verifiche individuali e di gruppo

Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali

Quiz online

CALENDARIO DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

Per quanto attiene alle simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, i docenti hanno programmato e fatto sperimentare nel primo e nel secondo quadrimestre le prove come di seguito riassunto. In allegato al presente documento i testi delle simulazioni delle prove di esame.

| | Materie | Data | Durata |
|----------------------|----------------|-------------|---------------|
| PRIMA PROVA | Italiano | 11/01 | 6 ore |
| | | 18/05 | 6 ore |
| SECONDA PROVA | Scienze Umane | 22/12 | 6 ore |
| | | 26/05 | 6 ore |

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Progetto "L'Educazione Civica al Liceo "F. Stelluti" ha recepito la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la ha attuata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Per le **classi quinte** il curriculum verticale del progetto prevede 4 UDA, 1 per il nucleo concettuale sulle Competenze digitali, una per il nucleo concettuale di Costituzione e 2 per il nucleo concettuale di Sostenibilità, che per la classe sono svolte come segue:

| NUCLEO CONCETTUALE | AMBITO | N. | ABILITA' | TITOLO | DISCIPLINE COINVOLTE | QUADRIMESTRE | N. ORE |
|------------------------------------|---|----|---|-----------------------------------|--|-------------------------|--------------------------|
| Competenze digitali (6 ore) | I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali | 2 | Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitale | Cultura di massa e sfide digitali | Storia dell'arte 2h Filosofia 1 h* verifica Inglese 2h Religione 1 h | I Quad. 1-5 dicembre | tot 6 |
| Costituzione (11 ore) | L'istituto del matrimonio attraverso il "Disamore" di Bigiaretti | 1 | Saper individuare in maniera analitica, valutare in modo critico il fenomeno nei suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee | Affrontare la società complessa | Italiano 5h Scienze Umane 6h | I quad. novembre | Tot. 6 h |
| Costituzione (4 ore) | Il cammino delle donne sulla strada dei diritti | 3 | | Affrontare la società complessa | Inglese (2h) Scienze motorie (2h) (Il ruolo della donna nello sport) | II quad. | marzo tot. 4 h |
| Sostenibilità (12) | I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva, sostenibile, un'occupazione piena, produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti | 4 | Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. Sperimentare pratiche di solidarietà, scoprendo il valore sociale ed individuale | Verso un'economia etica | Storia e Filosofia 5h Matematica e Fisica 4 +1* Scienze naturali: 2 | II quad. | tot. 12 h |

Relazione sui PTCO

La classe VF ha partecipato attivamente ai percorsi PTCO e ogni alunno ha superato le novanta ore minime previste per il triennio, anche se per quest'anno, ancora non vincolanti. Nonostante le restrizioni per la pandemia che hanno caratterizzato in parte il percorso di questi tre anni, tutti sono riusciti anche ad attivarsi personalmente per trovare occasioni di formazione oltre a quelle proposte dalla scuola. In particolare, il liceo ha attivato un corso per la sicurezza, con 4 ore di formazione on line e 8 in presenza e un corso, sempre di 4 ore, in collaborazione con l'ANPAL sulle soft skills. Tra progetti rivolti all'intera classe, ricordiamo "Conoscere la borsa", che ha dato loro l'opportunità di affacciarsi sul mondo finanziario e lo scorso anno ha visto una squadra della classe posizionarsi tra le migliori a livello italiano, risultando sesta e premiata con una settimana di incontri ed attività finanziarie e ricreative, insieme ad altre squadre selezionate da tutta Italia. In quella occasione l'evento si è svolto proprio a Fabriano.

Un altro progetto comune è stato il "Service Learning" in collaborazione con la Caritas Diocesana, per la quale, dopo una fase di incontri e conoscenza, sono stati elaborati una brochure e un breve video di presentazione e sintesi delle varie attività.

Altri progetti hanno coinvolto nel triennio diversi alunni, come quello del Fai, del gruppo Giovani Guide, legati alla valorizzazione del patrimonio artistico del territorio con l'attività di guida turistica, infine i singoli studenti si sono indirizzati verso attività specifiche, nelle scuole dell'Infanzia o Associazioni territoriali (Croce Azzurra, Protezione civile...).

Oltre a queste attività in collaborazione con altri soggetti, tutti gli alunni hanno frequentato i corsi per la sicurezza sul lavoro e partecipato ad eventi per l'orientamento universitario.

PCTO – Attività svolte nel triennio

| INIZIATIVA | NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | NUMERO ORE INDICATIVE |
|--|------------------------------|-----------------------|
| Formazione sicurezza on line e in presenza | 12 | 12 |
| Asso Orienta | 12 | 9 |
| Soft Skills | 12 | 4 |
| Salone orientamento Roma | 10 | 5 |
| Service Learning | 12 | 12 |
| Produzione video Caritas | 7 | 9 |
| Giornate Fai (nel triennio) | 5 | 12 |
| Gruppo Giovani Guide | 2 | 20 |

| | | |
|-------------------------------|----|-----|
| Nido d'infanzia Pollicino | 3 | 30 |
| Sterlino Sporting Club | 1 | 67 |
| Farmacia | 1 | 40 |
| Protezione Civile | 2 | 40 |
| Croce Azzurra | 1 | 121 |
| Progetto "Conoscere la Borsa" | 12 | 20 |
| | | |
| | | |
| | | |

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Partecipazione a "Festa di Scienza e di Filosofia" - Fabriano (23/04) Incontro con

l'Arma dei Carabinieri (30/03 - in presenza)

Orientamento con l'UNICAM

- Giurisprudenza (11/03- in presenza)

- Medicina Veterinaria (17/02 – in presenza)

Orientamento

Medicina e professioni Sanitarie (01/02 e 04/02– online)

Attività di orientamento con l'Università Politecnica delle Marche

Attività di orientamento con l'Università di Macerata

Attività di orientamento con l'Università di Perugia (online)

Attività di orientamento in uscita: incontro online con "AssOrienta" (01/02)

Certificazioni in Lingua Inglese (nel corso del triennio)

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|---|--|--|---|--|
| INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali | 6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali |
| INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura | 9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura | 12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta | 16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura | 20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura |
| INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata | 9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica | 16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica | 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI | | | | |
|---|--|---|--|--|--|
| Rispetto dei vincoli della consegna | 6 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti | 9 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti | 12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti | 16 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti | 20 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici . Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 2 Comprensione e analisi lacunose | 4 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette | 6 Comprensione e analisi complessivamente corrette | 8 Comprensione e analisi corrette | 10 Comprensione e analisi articolate, precise |
| Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento | 2 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta | 4 Interpretazione schematica e/o parziale | 6 Interpretazione sostanzialmente corretta | 8 Interpretazione corretta e approfondita | 10 Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità |

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 =

FIRMA DELL'INSEGNANTE

ALUNNA/O _____
 CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|---|--|--|---|--|
| INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali | 6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali |
| INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura | 9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura | 12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta | 16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura | 20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura |
| INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata | 9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica | 16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica | 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI | | | | |
|--|---|--|---|--|---|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 6 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni | 9 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni | 12 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni | 16 Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni | 20 Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 2 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 4 Elaborato non sempre lineare | 6 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici | 8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva | 10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 2 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi | 4 Parziale e /o con imprecisioni; semplici riferimenti culturali | 6 Essenziale con adeguati riferimenti culturali | 8 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali | 10 Coesa e documentata; puntuali i riferimenti culturali |

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 =

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 =

FIRMA DELL'INSEGNANTE

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**TIPOLOGIA - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo****su tematiche di attualità**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|---|--|--|---|--|
| INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali | 6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali |
| INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura | 9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura | 12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta | 16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura | 20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura |
| INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata | 9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica | 16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica | 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione | 2 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati | 4 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati | 6 Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati | 8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati | 10 Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 2 Elaborato sviluppato in modo disorganico | 4 Elaborato non sempre lineare | 6 Elaborato sviluppato in modo lineare | 8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con un'organicità espositiva | 10 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi | 9 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali semplici | 12 Essenziale con adeguati riferimenti culturali | 16 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali | 20 Coesa con puntuali riferimenti culturali |

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 =

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 =

FIRMA DELL'INSEGNANTE

| LICEO DELLE SCIENZE UMANE | | | | |
|---|---|------------|--------------------------|---------------|
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA | | | | |
| SCIENZE UMANE | | | | |
| INDICATORE | DESCRITTORI | PUNTI | LIVELLI | PUNTEGGIO MAX |
| Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | Complete ricche e approfondite | 7 | Ottimo | 7 |
| | Complete e appropriate | 6 | Buono | |
| | Complete e abbastanza precise | 5 | Discreto | |
| | Essenziali e nel complesso corrette | 4 | Sufficiente | |
| | Parziali e imprecise | 3 | Mediocre | |
| | Frammentarie e lacunose | 2 | Insufficiente | |
| | Inadeguate e gravemente lacunose | 1 | Gravemente insufficiente | |
| Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede | Completa | 5 | Ottimo | 5 |
| | Adeguate e pertinenti | 4 | Discreto/Buono | |
| | Essenziale | 3 | Sufficiente | |
| | Parziale | 2 | Mediocre | |
| | Lacunosa | 1 | Insufficiente | |
| Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca | Coerente, completa e articolata | 4 | Buono/Ottimo | 4 |
| | Adeguate e pertinenti | 3 | Discreto | |
| | Essenziale | 2,5 | Sufficiente | |
| | Generica | 2 | Mediocre | |
| | Parziale e scorretta | 1 | Insufficiente | |
| Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici | Coerente e organica con sintesi efficace e consapevole | 4 | Buono/Ottimo | 4 |
| | Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali | 3 | Discreto | |
| | Essenziale con qualche punto di riflessione | 2,5 | Sufficiente | |
| | Superficiale | 2 | Mediocre | |
| | Confusa e sconnessa | 1 | Insufficiente | |
| Alunno/a: | Punteggio | | su | 20 |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE V sez. F
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
ITALIANO

Prof. Frine Fulgi

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.
2. Conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.
3. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi.
4. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua.

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere. Il "sistema" filosofico leopardiano. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. *Lo Zibaldone di pensieri*. *Le Operette morali*: contenuto, scelte stilistiche e filosofia sociale. I *Canti*: composizione, struttura e titolo; la prima fase della poesia leopardiana (1818 –1822); gli "idilli"; la seconda fase della poesia leopardiana (1828 – 1830); la terza fase della poesia leopardiana (1831 – 1837); il messaggio conclusivo della *Ginestra*; i temi e le situazioni; il paesaggio dei *Canti*; metri, forme, stile e lingua.

I testi

Dallo *Zibaldone*: Ricordi; La natura e la civiltà; la teoria del piacere.

Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Cantico del gallo silvestre"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"; "Dialogo di Tristano e di un amico".

Dai *Canti*: L'infinito; La sera del dì di festa; Alla luna; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia ; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A se stesso; La ginestra, o il fiore del deserto.

DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO: NATURALISMO E SIMBOLISMO (1861 – 1903)

La situazione economica e politica; il positivismo; l'estetica del Decadentismo; la figura dell'artista: la perdita dell'aureola. La tendenza al realismo nel romanzo; il Naturalismo francese; il Verismo

italiano; il Simbolismo; la letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti. La condizione degli intellettuali. I generi letterari e il pubblico.

Flaubert e il movimento del realismo in Europa. Baudelaire e i poeti simbolisti. *I fiori del male*: datazione, titolo e storia del testo; la figura del poeta.

I testi

E. Zola: *La prefazione a 'La fortuna dei Rougon'*.

C. Baudelaire: *Perdita dell'aureola; L'albatro; Corrispondenze; A una passante*.

A. Rimbaud: *Lettera del veggente; Le vocali*. P. Verlaine: *Arte poetica*.

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica ed il problema della "conversione"; *Rosso Malpelo* e le novelle di *Vita dei campi*.

I testi

Dedicatoria a Salvatore Farina. Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della "Marea".

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo; La Lupa; Fantasticheria*. Da *Novelle rusticane*: *La roba*.

I Malavoglia

Il titolo e la composizione; il progetto letterario e la poetica; il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale"; le vicende dei *Malavoglia*; il tempo della storia e il tempo del racconto: il cronotopo dell'idillio familiare; la lingua, lo stile, il punto di vista; il sistema dei personaggi; l'ideologia e la filosofia di Verga.

I testi

La prefazione; l'inizio dei *Malavoglia* (cap. I); Mena e le "stelle che ammiccavano più forte" (cap. II); Alfio e Mena: un amore mai confessato (cap. V); l'addio di 'Ntoni (cap. XV).

La religione della famiglia: la posizione di Russo e quella del Luperini.

Mastro don Gesualdo

Le vicende; poetica, personaggi, temi del romanzo; ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel *Mastro-don Gesualdo*.

I testi

La giornata di Gesualdo (parte prima, cap. IV); la prima notte di nozze (parte prima, cap. VII); la morte di Gesualdo (parte quarta, cap. V).

GABRIELE D'ANNUNZIO

Una vita fuori dai canoni; l'ideologia e la poetica, il panismo estetizzante del superuomo; il progetto delle *Laudi*. *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. *Trionfo della morte*, il superuomo e l'inetto.

I testi

da *Il piacere*: *Andrea Sperelli* (Libro I, cap. II), *La conclusione del romanzo* (Libro IV, cap. III).

Alcyone

Composizione, storia e struttura del testo; i temi; l'ideologia e la poetica: la "vacanza" del superuomo e la reinvenzione del mito; lo stile, la lingua, la metrica.

I testi

La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; I pastori.

GIOVANNI PASCOLI

La vita: tra il "nido" e la poesia; la poetica del *Fanciullino* e l'ideologia piccolo-borghese. *Myricae*:

composizione e storia del testo; il titolo. I temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta. Il simbolismo impressionistico; metrica, lingua e stile. I *Canti di Castelvecchio*; i *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica.

I testi

Il fanciullino. La prefazione a *Myricae*. Da *Myricae*: Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo; Il tuono. Da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno. Da *Primi Poemetti*: Italy (passi da).

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE (1903 – 1925)

La storia. La situazione politica ed economica in Italia. La teoria della relatività, la psicoanalisi e la trasformazione dell'immaginario. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine. Le avanguardie. La nuova condizione sociale degli intellettuali; la ricerca di un nuovo ruolo sociale e la crisi degli intellettuali-letterati.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere; la cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. La differenza fra umorismo e comicità; la "forma" e la "vita". I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno, centomila*. Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo. Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche. *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro".

I testi

Le ultime volontà di Pirandello.

Lettera alla sorella: la vita come "enorme pupazzata".

La crisi di fine secolo: la "relatività di ogni cosa" (da *L'umorismo e altri saggi*)

Da *L'umorismo*: la differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchietta imbellettata (*L'umorismo*, Parte II, cap. II); la "forma" e la "vita" (*L'umorismo*, Parte II, cap. V).

Dalle *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; Tu ridi; Ciàula scopre la luna; C'è qualcuno che ride; Una giornata.

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (Quaderno Primo, capp. I e II); Il "silenzio di cosa" di Serafino Gubbio (Quaderno Settimo, cap. IV)

Da *Uno, nessuno, centomila*: Il furto (Libro quarto, cap. VI); La vita non conclude (Libro ottavo, cap. IV).

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico.

Il fu Mattia Pascal

La composizione e la vicenda; la struttura e lo stile; i temi principali; *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo.

I testi

"Maledetto sia Copernico!" (Premessa seconda); Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII); La "lanterninosofia" (cap. XIII); Pascal porta i fiori alla propria tomba (cap. XVIII).

ITALO SVEVO

La vita e le opere; la cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*. *Senilità*: un "quadrilatero perfetto" di personaggi

I testi

Da *Una vita*: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale (cap. VIII).

Da *Senilità*: Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo (cap. I); La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina (cap. XIV).

La coscienza di Zeno

La situazione culturale triestina e il romanzo: redazione, pubblicazione, il titolo. *La coscienza di Zeno* come “opera aperta”. L’io narrante e l’io narrato; il tempo narrativo. La vicenda: il fumo e la morte del padre; il matrimonio, la moglie e l’amante; Zeno e il suo antagonista; la psicoanalisi. Scrittura e psicoanalisi; il significato della conclusione del romanzo.

I testi

La *Prefazione* del dottor S.

Lo schiaffo del padre (dal capitolo *La morte di mio padre*); la proposta di matrimonio (dal capitolo *Storia del mio matrimonio*); la salute di Augusta (dal capitolo *La moglie e l’amante*); l’addio a Carla (dal capitolo *La moglie e l’amante*); lo scambio di funerale (dal capitolo *Storia di un’associazione commerciale*); la vita è una malattia (dal capitolo *Psico-analisi*).

IL FASCISMO, LA GUERRA E LA RICOSTRUZIONE: DALL’ERMETISMO, AL NEOREALISMO (1925 – 1956)

I tempi, i luoghi e i concetti – chiave; la situazione politica ed economica in Italia; l’era delle comunicazioni di massa; la condizione degli intellettuali sotto il fascismo.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione, la poetica. *L’Allegria*: la composizione, la struttura e i temi; la rivoluzione formale.

I testi

Il naufragio e l’assoluto. (da *Vita d’un uomo*)

Lo stile dell’*Allegria* (da Ungaretti commenta Ungaretti)

In memoria; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Natale; Mattina; Soldati.

EUGENIO MONTALE

La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento: la vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica. *Ossi di seppia* come “romanzo di formazione” e la crisi del Simbolismo. L’allegorismo umanistico delle *Occasioni*. La svolta di *Satura*.

I testi

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da *Le Occasioni*: Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; La casa dei doganieri.

Da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; L’alluvione ha sommerso il pack de mobili.

“E’ ancora possibile la poesia?” (in *Sulla poesia*)

ITALO CALVINO

La vita e la produzione. Il primo periodo della produzione narrativa: dal Neorealismo a *La giornata di uno scrutatore*. Il secondo periodo della produzione narrativa.

I testi

Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo (da *Il sentiero dei nidi di ragno*, cap.IV)

Il padre che schiacciava le mandorle (da *La giornata di uno scrutatore*, cap. XII)

La conclusione delle *Città invisibili* (da *Le città invisibili*)

Posizione di lettura (*Se una notte d’inverno un viaggiatore*, cap.I)

DIVINA COMMEDIA: Paradiso, canti I,III,XXXIII.

COMPETENZE:

1. leggere testi di vario genere, anche utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi;
2. produrre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, con proprietà lessicale e coerenza;
3. produrre testi di varia tipologia, rispondenti a diverse funzioni, padroneggiando registri formali, linguaggi specifici, rispettando le tecniche compositive;
4. descrivere le strutture della lingua e coglierle nel loro sviluppo storico-culturale;
5. riconoscere la “letterarietà” ed il valore polisemico del testo;
6. riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in gioco a determinare l’“istituzione letteraria” (autore, testo, contesto, pubblico, canali della produzione e della comunicazione letteraria);
7. collocare nel tempo le tendenze letterarie;
8. condurre l’analisi del testo, distinguendone i livelli, collocandolo nella tipologia di appartenenza, ponendolo in una rete “intra-inter-extra” testuale.

CAPACITA’:

1. valutare il rapporto passato-presente;
2. aggiornare l’interpretazione;
3. attribuire significato e valore ai testi sulla base di metodi e strumenti consapevolmente usati;
4. valutare i testi sulla base di criteri interni ed esterni;
5. elaborare giudizi autonomi.

Metodologie didattiche

| Didattica modulare | Lezione frontale | Progettazione | Apprendimento cooperativo | Problem solving | Analisi di casi | Ricerca individuale |
|--------------------|------------------|---------------|---------------------------|-----------------|-----------------|---------------------|
| SI | SI | NO | NO | SI | SI | NO |

LIBRO DI TESTO: “*Liberi di interpretare*”, R. Luperini, P. Cataldi , L. Marchiani, F. Marchese Palumbo Editore.

Dante Alighieri: “*La Divina Commedia – Paradiso*”.

F.to
I rappresentanti di classe

F.to
Il Docente

Fabriano, 15 Maggio 2023

LICEO “FRANCESCO STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE 5F
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della disciplina delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane mette lo studente in grado di:

1. padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della società europea
2. acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
3. sviluppare una adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche degli affetti

CONTENUTI DISCIPLINARI : ANTROPOLOGIA

| MODULO | U. D. | CONTENUTI |
|---|------------------|---|
| 1. LO SGUARDO ANTROPO-LOGICO SUL SACRO | 1 | L'analisi del fenomeno religioso |
| | 2 | Origini e forme delle religioni |
| | 3 | I riti |
| | 4 | Gli elementi costitutivi della religione |
| 2. LE GRANDI RELIGIONI | 1 | Ebraismo, cristianesimo e islam |
| 3. LA RICERCA IN ANTROPOLOGIA | 1 | Le caratteristiche della ricerca antropologica |

COMPETENZE E CAPACITA':

1. Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
 2. Saper comparare le produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
 3. Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione
 4. Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo
 5. Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi
 6. Cogliere la forza dei simboli religiosi
 7. Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro
-

CONTENUTI DISCIPLINARI: SOCIOLOGIA

| MODULO | U.D | CONTENUTI |
|---|-----|--|
| 1. LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA | 1 | L'analisi sociologica della religione |
| | 2 | La religione nella società di oggi |
| | 3 | Il fondamentalismo |
| 2. IL POTERE E LA POLITICA | 1 | Le dinamiche di potere |
| | 2 | Lo Stato moderno e analisi della democrazia |
| | 3 | Il totalitarismo |
| 3. IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI | 1 | La nascita della scuola moderna |
| | 2 | La scuola nel XX secolo |
| | 3 | Una scuola inclusiva |
| 4. LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE | 1 | I concetti di salute e di malattia |
| | 2 | La disabilità |
| | 3 | La malattia mentale |
| | 4 | Il Welfare State |
| 5. NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA, CONTROLLO | 1 | Le istituzioni |
| | 2 | La devianza – il carcere – i diritti umani |
| | 3 | Il controllo sociale |
| 6. LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE | 1 | Le teorie sulla stratificazione sociale |
| | 2 | La stratificazione sociale in epoca contemporanea |
| | 3 | La povertà |
| 7. INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA | 1 | Cultura e società di massa: il villaggio globale di Marshall McLuhan |
| | 2 | Gli "apocalittici" e gli "integrati" – Lettura di Pier Paolo Pasolini dagli "Scritti corsari" sulla TV e l'omologazione |

| | | |
|------------------------|---|--|
| 8. LA SOCIETA' GLOBALE | 1 | La globalizzazione economica e politica |
| | 2 | Le riflessioni sulla globalizzazione: Serge Latouche e Zygmunt Bauman |

COMPETENZE E CAPACITA':

1. Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
2. Cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
3. Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento
4. Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato
5. Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità
6. Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale

CONTENUTI DISCIPLINARI : PEDAGOGIA

| MODULO | U.D | CONTENUTI |
|---|-----|---|
| 1. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO | 1 | Le scuole nuove in Inghilterra e in Italia |
| 2. DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE | 1 | Il pragmatismo |
| | 2 | Dewey e la sperimentazione educativa |
| 3. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO, LE SPERIMENTAZIONI, LE TEORIE | 1 | Maria Montessori e le "Case dei bambini" – Lettura del testo "La scoperta del bambino" |
| | 2 | Binet e l'ortopedia mentale |
| | 4 | L'attivismo cattolico: Maritain |
| | 5 | L'attivismo marxista: Makarenko |
| 4. IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SOCIETA' INCLUSIVA | 6 | L'attivismo idealistico: Gentile |
| | 1 | Il disadattamento |
| | 2 | I bisogni educativi speciali |
| 5. LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA | 3 | Le strategie formative per i BES |
| | 1 | Freud e la psicoanalisi |
| | 2 | Erikson e lo sviluppo psico-sociale |
| | 3 | Piaget e l'epistemologia genetica |
| 6. LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE | 4 | Vygotskij e la psicologia "storico-culturale" |
| | 1 | Il comportamentismo: Watson e Skinner |
| | 2 | Bruner e la svolta della pedagogia |
| | 3 | Gardner e un'educazione per il futuro |

| | | |
|---|---|---|
| 7. IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO | 1 | Don Milani e l'educazione del popolo |
| 8. LA PEDAGOGIA COME SCIENZA | 1 | Lo statuto scientifico della pedagogia |
| | 2 | Edgar Morin e l'epistemologia della complessità |
| | 3 | La pedagogia e le altre Scienze Umane nella ricerca |

COMPETENZE E CAPACITA':

1. Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo
2. Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico
3. Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto

METODOLOGIE DIDATTICHE

| Ricerca azione | WEB QUEST | Flipped classroom | Ricerche individuali | Apprendimento cooperativo | Problem posing, problem solving | ALTRO (specificare) |
|--|--|--|--|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> SI |
| <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> NO | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

| | Titolo |
|-----------------|---|
| LIBRI DI TESTO: | Clemente, Danieli, <i>Lo sguardo da lontano e da vicino</i> , Paravia, 2020 |
| | Avalle, Maranzana, <i>Educazione al futuro</i> , Paravia, 2020 |

| | TITOLO |
|---|---|
| ALTRI TESTI (bibliografia): | Per gli approfondimenti sono stati usati altri libri di testo e articoli tratti da riviste. Tutto il materiale consegnato agli alunni è disponibile su <i>classroom</i> |
| LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE, CONSULTAZIONE WEB | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| GOOGLE SUITE FOR EDUCATION | <input checked="" type="checkbox"/> SI Classroom <input type="checkbox"/> NO |

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

| SCRITTE | | | | | |
|---------|----------|--------------|---|----------------------|--------------------------------|
| TEMA | PROBLEMI | QUESTIONARIO | RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto) | ARTICOLO DI GIORNALE | DESCRIZIONE SINTETICA (scheda) |
| SI | NO | SI | SI | NO | SI |

| SCRITTO-GRAFICHE | | |
|------------------|-----------------------|-------------|
| PROGETTO | ELABORATO FINALIZZATO | TEMA LIBERO |
| NO | SI | NO |

| ORALI | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE) | RELAZIONE INDIVIDUALE | GRUPPI DI DISCUSSIONE |
| SI | SI | NO |

| PROVE SCRITTE (punteggio grezzo in 20 ^{esimi} con 5 livelli) | | | |
|---|------------------------|---------------------------|--------------------------|
| 1° INDICATORE | 2° INDICATORE | 3° INDICATORE | 4° INDICATORE |
| Conoscenze peso 7 | Comprensione peso 5 | Interpretazione Peso 4 | Argomentazione Peso 4 |

| PROVE ORALI (punteggio grezzo in 60 ^{esimi} con 5 livelli) | | | |
|---|----------------------|-----------------------------------|--|
| 1° INDICATORE | 2° INDICATORE | 3° INDICATORE | 4° INDICATORE |
| Lingua Peso 4 | Conoscenze Peso 4 | Organizzazione testuale Peso 2 | Rielaborazione critica e/o originalità Peso 2 |

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

| periodo | quantità | scritte | scritto-grafiche | orali |
|-----------------|----------|---------|------------------|-------|
| 1° quadrimestre | n° | 3 | | 3 |
| 2° quadrimestre | n° | 3 | | 3 |

FIRMA DEGLI STUDENTI

.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE

.....

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

CLASSE V F

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

sviluppare l'attitudine a problematizzare fatti, culture, tradizioni mediante il riconoscimento della loro storicità;

potenziare la capacità di identificare il senso di un fatto/evento/idea a partire dal processo di cui è momento;

favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di argomentazione;

favorire lo sviluppo di una più ricca terminologia;

conoscere i termini e le fondamentali categorie storiografiche;

comprendere e analizzare le strutture portanti del discorso storico;

potenziare la capacità dello studente di orientarsi all'interno della tensione dialettica tra passato e presente;

utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;

abituarsi a una lettura complessa del fatto storico rintracciando in esso le diverse dimensioni in cui si struttura (economiche-politiche-sociali-culturali...)

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

| MODULO | CONTENUTI Paragrafi | Livelli di attuazione |
|--------------------------|---|-----------------------|
| I PRIMI DEL '900 | La società di massa L'Italia giolittiana | Livello medio |
| IL MONDO IN GUERRA | Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra L'Italia dalla neutralità all'intervento I fronti della guerra La guerra di trincea I movimenti contro la guerra La Russia fra guerra e rivoluzione I bolscevichi al potere La fine del conflitto | (livello medio) |
| GLI ANNI VENTI E TRENTA | Un quadro problematico L'instabilità politica in Europa Il primato economico statunitense Il caso italiano L'affermazione del Fascismo Il ritorno all'ordine Gli Stati Uniti dalla depressione al "New Deal" La repubblica di Weimar La crisi del 1929 e il nazional-socialismo | (livello medio) |
| L'ETA' DEI TOTALITARISMI | Consolidamento del regime fascista Lo Stato corporativo e la "terza via" La politica economica del fascismo | (livello medio) |

| | | |
|---|--|---------------------------------|
| <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> | <p>La politica estera L'antifascismo I limiti del totalitarismo fascista Il nazional-socialismo al potere L'ideologia del nazional-socialismo La struttura del regime nazista</p> <p>Verso la seconda guerra mondiale L'Europa in guerra La "guerra parallela" dell'Italia Il predominio tedesco L'intervento degli Stati Uniti L'occupazione dell'Europa e la Shoah La svolta del 1942 – 1943 La campagna dell'Italia e la fine del fascismo La resistenza nell'Italia occupata</p> <p>Gli esiti della guerra La nascita della Repubblica Italiana L'Europa divisa in due blocchi, verso la "Guerra Fredda"</p> | <p>(livello medio)</p> <p>)</p> |
|---|--|---------------------------------|

LIBRO DI TESTO : G.BORGOGNONE – D. CARPANETTO “L’IDEA DELLA STORIA B.MONDADORI

Fabriano 15 maggio '23

docente

I rappresentanti di classe

Marina Bordi

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"
A.S. 2022-2023

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE
CLASSE V F
PROGRAMMA SVOLTO DI
FILOSOFIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. acquisire un lessico caratterizzato in senso disciplinare;
2. acquisire la capacità di analizzare con gli strumenti critici fondamentali un testo filosofico;
3. possedere la capacità di sapersi orientare nell'ambito della tradizione filosofica occidentale e del suo apparato concettuale e categoriale;
4. sviluppare la capacità di pensare, esporre, argomentare con rigore logico-concettuale;
5. sviluppare la capacità di interpretare e valutare criticamente la realtà.

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

| MODULO | CONTENUTI | Tempi e livelli di attuazione |
|-----------------------------|--|--------------------------------------|
| HEGEL | La fenomenologia dello spirito La filosofia dello spirito | Livello medio |
| LE FILOSOFIE POST-HEGELIANE | Schopenhauer: la critica alla filosofia di Hegel. Il velo di Maya, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione dal dolore Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione e fede, | livello medio |
| MARX | Caratteristiche generali del marxismo, critica: della civiltà moderna, dell'economia borghese e problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della Storia, rivoluzione e dittatura del proletariato, comunismo rozzo e comunismo perfetto | livello medio |

| | | |
|---------------------------------|---|--------------------|
| FREUD | La libido come forza propulsiva Fondazione e sviluppi della psicoanalisi | livello medio |
| NIETZSCHE | Opere e loro interpretazione. Fasi del pensiero nicciano Critica dei valori occidentali, loro fine. Apollineo-dionisiaco, morte di Dio, eterno-ritorno, amor fati, superuomo-oltreuomo. | livello medio |
| IL POSITIVISMO, ----- --- | -Darwin e l'Evoluzionismo, Comte, padre della Sociologia ----- ----- | livello medio |
| LO SPIRITUALISMO | Bergson | Livello medio |
| IL FALSIFICAZIONISMO | Popper | Livello essenziale |
| LIBRO DI TESTO | "LA REALTA' E IL PENSIERO" GEYMONAT GARZANTI SCUOLA | |

Fabriano 15 maggio 2023

I rappresentanti di classe

La docente

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE 5^F

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Loretelli Eleonora

CONTENUTI DISCIPLINARI

TITOLO: Attivita' di ripasso

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Il Neoclassicismo
- Caratteri generali.

TITOLO: Romanticismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: L'età Romantica
- Caratteri generali.

U.D. 2: La pittura romantica inglese: Constable e Turner
La pittura romantica tedesca: Friedrich
La pittura romantica francese: Gericault e Delacroix
La pittura romantica italiana: Hayez

TITOLO: Realismo e Naturalismo.

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Origine e diffusione del realismo
U.D. 2: L'eclettismo architettonico ed il restauro architettonico.
U.D. 3: Pittura di paesaggio: la scuola di Barbizon
U.D. 4: Courbet.
U.D. 5: Le origini dell'Impressionismo, caratteri fondamentali.
U.D. 6: Gli esordi di Manet.
U.D. 7: L'invenzione della fotografia.

TITOLO: Impressionismo e Neoimpressionismo.

DESCRIZIONE

U.D. 1: Caratteri generali

U.D. 2: : Analisi di artisti e opere varie:

- E. Manet, C. Monet, E. Degas, A. Renoir.

U.D. 3: - P. Cezanne

- V. Van Gogh

- P. Gauguin

U.D. 4: Il superamento dell'Impressionismo di G. Seurat e di T. Lautrec

TITOLO: Simbolismo e Art Nouveau

DESCRIZIONE:

U.D. 1: P. Gauguin ed il mondo esoterico misticheggiante.

U.D. 2: Art nouveau, Jugendstil, Liberty: la sinuosità delle linee (caratteri generali)

U.D. 3: G. Klimt.

U.D. 4: Il senso tragico della vita in E. Munch.

TITOLO: Le Avanguardie storiche

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Fauves, la rivoluzione del colore

- H. Matisse

U.D. 2: Espressionismo

- Die Brücke (il ponte): E. Kirchner, E. Nolde, E. Heckel

- Espressionismo in Austria: O. Kokoschka

U.D. 3: Il Cubismo (il tempo e la percezione)

- P. Picasso, G. Braque

U.D. 4: Il Futurismo (la rottura con il passato)

- U. Boccioni, G. Balla.

TITOLO: L'arte tra le due guerre

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Dal Dadaismo alla rivoluzione surrealista:

- Il Dadaismo in Europa e a New York, M. Duchamp

- Il Surrealismo figurativo: S. Dalì, R. Magritte

- Il Surrealismo non figurativo: J. Mirò.

U.D. 2: P. Mondrian e De Stijl.

U.D. 3: L' Astrattismo

- W. Kandinskij e Der Blaue Reiter.

U.D. 4: Forma e funzione: l'architettura moderna.

- L'architettura organica di Wright.

- Il razionalismo di Gropius e Mies van der Rohe.
- Le Corbusier- "macchina per abitare" (casa) e "macchina per vivere"(città).
- Il Bauhaus a Dessau.
- Il design.
- Il razionalismo in Italia:Terragni, Michelucci e Piacentini.

Fabriano,15 maggio 2023

Ft. il Docente

Ft. gli alunni

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE V sez. F
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
LATINO

Prof. Frine Fulgi

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

1. Individuare la continuità o meno (persistenza, opposizione, interpretazione) del mondo latino attraverso il riconoscimento di strutture mentali, culturali, linguistiche, letterarie, estetiche.
2. Arricchire le competenze linguistiche.
3. Comprendere, interpretare, tradurre.
4. Effettuare l'analisi testuale
5. Conoscere testi esemplari della letteratura latina.

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI

DA TIBERIO AI FLAVI

La successione ad Augusto. La dinastia giulio-claudia. L'anno dei quattro imperatori. La dinastia flavia.

SENECA

Il filosofo e il potere. Vita e morte di uno stoico. Le opere. I *Dialogi* e la saggezza stoica. Gli altri trattati: il filosofo e la politica. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*. *L'Apokolokyntosis*.

I testi

Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitae vitae*,8); Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*,1); Ogni giorno si muore (*Epistulae ad Lucilium*,24,18-25); Vivere per gli altri per essere felici (*Epistulae ad Lucilium*,48); L'immoralità della folla e la solitudine del saggio (*Epistulae ad Lucilium*,7); Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*,47, 1-13); Un esordio all'insegna della parodia (*Apokolokyntosis*, 1-4,1).

LUCANO

L'epica dopo Virgilio. Un poeta alla corte del principe. Il ritorno all'epica storica. La *Pharsalia* e il genere epico. La *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei. Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*. Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea.

I testi

L'“eroe nero”: Cesare passa il Rubicone (*Pharsalia*,1,vv.183-227); Un annuncio di rovina dall'oltretomba (*Pharsalia*,6,vv.776-820); L'apologia di Pompeo (*Pharsalia*,7,vv.682-711).

PETRONIO

Un capolavoro pieno di interrogativi. Il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore. La datazione del *Satyricon*. Una narrazione in frammenti. Un testo in cerca di un genere. L'originalità del *Satyricon*.

I testi

L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 31,3-33,8);Chiacchiere tra convitati (*Satyricon*, 44 e 46); encolpio in trappola: piani di fuga “letterari” (*Satyricon*, 101,1-7; 102,8-16;103,1-2); L'immancabile agnizione (*Satyricon*, 105,1-10); Un'epica rissa (*Satyricon*, 108-109,3);Colpo di scena: la tempesta salvifica (*Satyricon*, 114-115,5); La novella della matrona di Efeso (in traduzione, *Satyricon*,111-112).

LA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE

La trasformazione del genere satirico. Persio: la satira come esigenza morale. Giovenale: la satira tragica.

I testi

Persio: Una vita dissipata (*Satire*, 3, vv.1-76).

Giovenale: E' difficile non scrivere satire (*Satire*, 1, vv.1-30); La satira tragica (*Satire*, 6, vv.627-661).

MARZIALE

Il campione dell'epigramma. Un'esistenza inquieta. Il corpus degli epigrammi. La scelta del genere. Satira e arguzia. Lo stile.

I testi

Libri tascabili (*Epigrammi*, 1,2); Vivere da squattrinati (*Epigrammi*, 1,76); Quando trovo il tempo di scrivere? (*Epigrammi*, 10,70); L'imitatore (*Epigrammi*, 12,94); Il possidente (*Epigrammi*, 3,26); Un medico (*Epigrammi*, 1,47); Cecilio, uno,nessuno, centomila (*Epigrammi*, 1,41);

QUINTILIANO

Un retore con una vocazione pedagogica. La vita e le opere. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. La *Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria.

I testi

Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (*Institutio oratoria*, proem. 1-5); Il maestro ideale (*Institutio oratoria*,2,2,4-13); La mozione degli affetti (*Institutio oratoria*,6,2,25-28); L'oratore deve essere onesto (*Institutio oratoria*,12,1-13).

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Da Nerva a Traiano. Adriano e gli Antonini. Commodo : la fine di un'epoca.

TACITO

La vita. Le opere. Il *Dialogus de oratoribus*: e il tema della decadenza dell'oratoria. L' esempio di Agricola : virtù e resistenza al regime. La *Germania* e la rappresentazione dei barbari. Le *Historiae*: gli anni cupi del principato. Gli *Annales*: la nascita del principato.

I testi

Le origini e la carriera di Agricola (*Agricola*, 4-6); La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano (*Agricola*, 42,5-6;43); L'elogio di Agricola (*Agricola*, 44-46); Il principato spegne la *virtus* (*Agricola*, 1);

Il valore militare dei Germani (*Germania*, 6; 14).

Il ritratto "indiretto": Tiberio (*Annales*, 1,6-7); La morte di Messalina (*Annales*, 11,37-38); Nerone fa uccidere Agrippina (*Annales*, 14,1-10); Scrivere storia in un'epoca senza libertà (*Annales*, 4,32-33); L'alternativa stoica : il suicidio di Seneca (*Annales*, 15,62-64).

APULEIO

Un intellettuale poliedrico. Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione. L'*Apologia*, ovvero l'autodifesa dall'accusa di magia. Apuleio e il romanzo.

I testi

I pesci di Apuleio (*Apologia*,29-30).

Ipata, la città della magia (*Metamorfosi*,1,1-2-);Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile (*Metamorfosi*, 3,21-22); Una *fabula de adulterio*: la moglie del fabbro (*Metamorfosi*, 9,4-7); Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (*Metamorfosi*, 11,12-13); Psiche scopre Cupido (*Metamorfosi*, 5,21-24).

I PADRI DELLA CHIESA

Il "secolo d'oro" del pensiero cristiano. Agostino: la vita; le opere; le *Confessiones*.

I testi

I peccati dell'infanzia (*Confessiones*,1,7,11) ;L'estasi di Ostia (*Confessiones*,9,10,23-26); Il tempo (*Confessiones*,11,14,17-15,20; 27,36).

COMPETENZE

1. identificare in un testo la tipologia, individuarne temi;
2. individuare i livelli formali;
3. inserire il testo nel contesto, operare collegamenti intertestuali, istituire confronti;
4. dedurre modelli;
5. riconoscere strutture morfo-sintattiche;
6. comprendere, interpretare, tradurre;
7. pianificare il proprio discorso, argomentare con correttezza espressiva ed usare appropriatamente la terminologia specifica;

CAPACITA'

1. Scegliere consapevolmente quali competenze utilizzare;
2. valutare il rapporto passato-presente;
3. aggiornare l'interpretazione;
3. arricchire la competenza linguistica;
4. interpretare e tradurre con personale rielaborazione.

Metodologie didattiche

| Didattica modulare | Lezione frontale | Progettazione | Apprendimento cooperativo | Problem solving | Analisi di casi | Ricerca individuale |
|--------------------|------------------|---------------|---------------------------|-----------------|-----------------|---------------------|
| SI | SI | NO | NO | SI | SI | NO |

LIBRO DI TESTO: G. B. Conte – E. Pianezzola “Forme e contesti della letteratura latina”,
Le Monnier Scuola

F.to
I rappresentanti di classe

F.to
Il Docente

Fabriano, lì 15 Maggio 2023

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO Scienze Umane

CLASSE 5F

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA

DISCIPLINA: Lingua e letteratura inglese

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

Dal testo "Performer Culture and Literature"- voll. 2-3, di M. Spiazzi, M Tavella, M. Layton

| MODULI | CONTENUTI | LIVELLO DI APPROFOND. (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO) | TEMPI (N. ORE) |
|---|--|--|----------------|
| Modulo 1: The Victorian Age (Specification 10, 11) | The first half of Queen Victoria's reign: social and political background. The Victorian novel and its main features. | medio | 2 |
| | Charles Dickens: themes and style. Life in Victorian town. - Text analysis: "Coketown" (from <i>Hard times</i>) The theme of education. - Text analysis of "The definition of a horse" (from <i>Hard Times</i>) | medio | 5 |
| | Charlotte Brontë: The theme of education: - Text analysis of "Punishment" (from <i>Jane Eyre</i>) <i>Jane Eyre:</i> themes and plot, a revolutionary heroine (teacher's notes) | discreto | 2 |
| | The second part of Victorian Age: The white man's burden, Darwin's theories and the British Empire. | discreto | 2 |
| | Thomas Hardy: <i>Tess of the D'Urville:</i> plot and characters. The theme of morality. - Text analysis: "Alec and Tess". | discreto | 3 |
| | R.L. Stevenson: <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde,</i> plot and characters. The theme of hypocrisy. - Text analysis: "The story of the door". | discreto | 3 |
| | The Aesthetic Movement and a new concept of art. | discreto | 2 |
| | Oscar Wilde: <i>The picture of Dorian Gray:</i> plot and characters. Themes and style. - Text analysis: "Basil's studio" and "I would give my soul". <i>The importance of being Earnest:</i> plot and characters. Themes and style. - Reading: "A mother's worries" | medio | 5 |

| | | | |
|--|--|----------|---|
| <p>Modulo 2:</p> <p>The Modern Age (Specification 13, 14, 15)</p> | <p>The Edwardian age and World War I, a deep cultural crisis. The Modernist spirit.</p> | discreto | 1 |
| | <p>Modern poetry. The war poets.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis of “Dulce et Decorum est” by Wilfred Owen. | discreto | 1 |
| | <p>T.S. Eliot: <i>The waste land</i>: themes, symbolism, style, the objective correlative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “The burial of the Dead”. | medio | 5 |
| | <p>The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue. A new concept of time.</p> | discreto | 2 |
| | <p>James Joyce: innovative style, the epiphany. <i>Dubliners</i>: structure, themes.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Eveline”, - “Gabriel’s epiphany” (from “The Dead”). <p><i>The Ulysses</i>: plot and characters, style and symbols, the mythical method.</p> | medio | 5 |
| | <p>W.H. Auden and the committed writers. From <i>Another Time</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Refugee Blues”, style and themes. <p><i>Home</i> by Warsan Shire, reading. Refugees of our time.</p> | discreto | 2 |
| | <p>The dystopian novel: themes and features.</p> | discreto | 2 |
| | <p>George Orwell: <i>Animal farm</i>: plot, themes and symbolism.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reading: “Old Major’s speech”. <p><i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot, themes and characters.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reading: “Big Brother is watching you”. | medio | 5 |
| | <p>Aldous Huxley and the dystopian novel <i>Brave New World</i>, plot and themes.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reading: “The conditioning centre”. | discreto | 1 |
| | <p>William Golding and the dystopian allegory. <i>Lord of the Flies</i>: plot, themes and symbols.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reading: “A view to a Death” | discreto | 2 |
| <p>Post-war drama: the theatre of the absurd and Samuel Beckett. <i>Waiting for Godot</i>: style, language, themes, characters.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis “Nothing to be done”. | discreto | 2 | |
| <p>Modulo 3:</p> <p>The Contemporary Age (Specification 17, 18)</p> | <p>The cultural revolution in the 50s and 60s: reading.</p> | discreto | 1 |
| | <p>The “Angry Young Men” and John Osborne. <i>Look back in anger</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Boring Sundays!”. | discreto | 1 |
| | <p>Jack Kerouac and the Beat generation: the beatniks, themes and lifestyle. <i>On the Road</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reading “Into the West”. | discreto | 2 |

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

| | Titolo |
|--|---|
| Libro di testo | "Performer Culture and Literature"- voll. 2-3, di M. Spiazzi, M Tavella, M. Layton (anche in versione e-book con attività e supporti multimediali) |
| Lavagna interattiva multimediale e consultazione web | Si |
| Laboratorio multimediale | Si |
| Altro | Visione di filmati attinenti agli argomenti letterari. |

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

| SCRITTE | | | | | |
|--------------------------|----------|----------------------------------|--|----------------------|--------------------------------|
| TEMA o ANALISI DEL TESTO | PROBLEMI | QUESTIONARIO O PROVA STRUTTURATA | RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto) | ARTICOLO DI GIORNALE | DESCRIZIONE SINTETICA (scheda) |
| SI | NO | SI | NO | NO | NO |

| ORALI | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE) | RELAZIONE INDIVIDUALE | GRUPPI DI DISCUSSIONE |
| SI | NO | NO |

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si rimanda alle tabelle di valutazione del PTOF.

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

| periodo | quantità | scritte | orali |
|-----------------|----------|---------|-------|
| 1° quadrimestre | n° | 3 | 3 |
| 2° quadrimestre | n° | 3 | 3 |

Fabriano, 15/05/2023

F.to *I rappresentanti di classe*

F.to *L'insegnante*

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO Scienze Umane
CLASSE 5F
DISCIPLINA Matematica

Prof. Maiolini Federico

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. *rafforzare le capacità di analisi*
2. *potenziare la capacità di sintesi e di argomentazione*
3. *acquisire la capacità di deduzione e di operatività nei processi induttivi*
4. *potenziare le competenze linguistiche attraverso il possesso della terminologia specifica della disciplina*
5. *rafforzare la capacità di matematizzare situazioni in ambiti diversi*
6. *comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi matematici.*

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

1. TITOLO : LE FUNZIONI

- Definizione di funzione reale a variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Definizione di dominio e codominio di una funzione
- Dominio di funzioni razionali e irrazionali, fratte e intere
- Intersezioni con gli assi di funzioni razionali e irrazionali, fratte e intere
- Segno di funzioni razionali e irrazionali, fratte e intere
- Lettura di un grafico con la determinazione di dominio, codominio, segno, intersezione con gli assi

2. TITOLO: I LIMITI

- Concetto intuitivo e grafico di limite
- Cenni alla definizione di limite finito per x finito
- Individuazione dei limiti dal grafico di una funzione

3. TITOLO: IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le forme determinate
- Le forme indeterminate: infinito-infinito; infinito/infinito; 0/0
- Le funzioni continue
- Cenni ai teoremi sulle funzioni continue
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti: orizzontali, verticali e obliqui
- Il grafico probabile di una funzione

4. TITOLO: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- La derivata di funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte**
- La retta tangente al grafico di una funzione**
- Le derivate fondamentali**
- Leggi di derivazione**
- Le derivate di ordine superiore al primo**

5. TITOLO: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Le funzioni crescenti e decrescenti dal segno della derivata prima**
- Massimi e i minimi di una funzione**
- Flessi e derivata seconda**
- Problemi di massimo e minimo**

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO Scienze Umane
CLASSE 5F
DISCIPLINA Fisica

Prof. Maiolini Federico

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. *analizzare un fenomeno o un problema riuscendo a individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti collegando premesse e conseguenze*
2. *eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti usati*
3. *raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura*
4. *esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione*
5. *trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali*
6. *utilizzare o elaborare semplici programmi da verificare con l'elaboratore per la risoluzione di problemi o simulazione di fenomeni*
7. *aver imparato a descrivere, anche per mezzo di schemi, le apparecchiature e le procedure utilizzate e aver sviluppato abilità connesse all'uso degli strumenti*

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

1. TITOLO : CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- La carica elettrica
- L'elettrizzazione per strofinio, induzione, contatto e polarizzazione
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- I condensatori

2. TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA

- Definizione di corrente elettrica
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- Leggi di Kirchhoff
- Collegamenti in serie e parallelo

3. TITOLO: IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- Interazioni tra correnti e magneti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere
- Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
- Campo magnetico generato da un conduttore percorso da corrente
- La forza di Lorentz
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Selettore di velocità e spettrometro di massa

4. TITOLO: IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

- Semplici esperimenti sulle correnti indotte
- L'induzione elettromagnetica
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz

LICEO CLASSICO “F. STELLUTI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE 5F
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Gli argomenti di studio dell'ultimo anno del liceo (Chimica organica, Biochimica e Scienze della Terra) offrono strumenti per la comprensione della realtà che ci circonda. Il corso è pensato per stimolare il pensiero critico e l'autonomia di indagine che consentono al ragazzo di essere attore consapevole all'interno del suo tempo e della società dove partecipa come cittadino. Lo studio finalizzato quindi alle relazioni tra le tematiche che riguardano la realtà quotidiana da capitalizzare all'interno della società.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

| MODULO | U.D. | CONTENUTI | LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO) |
|----------------------------|--------------------------------|--|--|
| LA CHIMICA ORGANICA | La chimica del carbonio | <i>La nascita della chimica organica, l'ibridazione sp^3, sp^2, sp, legami semplici doppi e tripli, la rappresentazione delle molecole organiche, i meccanismi e la classificazione delle reazioni organiche, i legami intermolecolari e le proprietà fisiche, i diversi tipi di isomeria</i> | DISCRETO |
| | Gli idrocarburi | <i>Caratteristiche generali, struttura molecolare, formula e nomenclatura, principali isomerie, proprietà fisiche, principali reazioni degli alcani e i dei ciclo-alcani, degli alcheni e dei ciclo-alcheni, degli alchini e dei ciclo-alchini, del benzene e degli altri composti aromatici, concatenati e condensati</i> | MEDIO |
| | I gruppi funzionali | <i>Caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.</i> | DISCRETO |
| LE BIOMOLECOLE | La biochimica | <i>L'oggetto della biochimica, l'esperimento di Miller, reazioni di condensazione e idrolisi, anabolismi e catabolismo, enzimi, coenzimi e cofattori, i gruppi funzionali delle molecole biologiche, le isomerie ottica e geometrica.</i> | DISCRETO |
| | I carboidrati | <i>La classificazione, le formule di Fischer, le proiezioni di Haworth e le funzioni dei monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi.</i> | MEDIO |
| | I lipidi | <i>Le strutture e le funzioni degli acidi grassi saturi e insaturi, dei trigliceridi, dei fosfolipidi, degli steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni), delle cere, dei terpeni e delle vitamine liposolubili (A, D, E, F, K).</i> | MEDIO |

| | | | |
|---|---|---|----------|
| | Le proteine | <i>Le strutture e le funzioni degli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine.</i> | MEDIO |
| | Gli acidi nucleici | <i>I nucleotidi e gli acidi nucleici: struttura e funzioni del DNA e dei diversi tipi di RNA.</i> | MEDIO |
| BIOLOGIA MOLECOLARE | La duplicazione del DNA | <i>Il modello semiconservativo, il complesso enzimatico e le fasi di duplicazione del DNA</i> | MEDIO |
| | La trascrizione del gene in mRNA | <i>Il complesso enzimatico e le fasi della trascrizione, le modifiche post-trascrizionali dell'mRNA (capping, splicing, coda di poli A).</i> | MEDIO |
| | La traduzione del mRNA in proteina | <i>Il codice genetico, il complesso e le fasi della traduzione dell'mRNA in proteina.</i> | MEDIO |
| STRUTTURA E DINAMICA DELLA TERRA | I terremoti | <i>L'origine dei terremoti, le diverse tipologie di onde sismiche profonde e superficiali, i sismografi, ipocentro e epicentro, le scale sismiche Mercalli-Cancani-Sieberg e Richter, le previsioni deterministiche e probabilistiche.</i> | DISCRETO |
| | I vulcani | <i>Le diverse tipologie di magmi, la struttura dei vulcani a strato e dei vulcani a scudo, i diversi tipi di eruzione, gli altri fenomeni legati all'attività vulcanica.</i> | DISCRETO |
| | I minerali e le rocce | <i>Struttura dei minerali e proprietà fisiche, processi di formazione e classificazione delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche</i> | MEDIO |
| | La struttura interna della Terra | <i>La composizione della crosta (continentale e oceanica), del mantello (litosferico, astenosferico, mesosferico), del nucleo (esterno e interno), le discontinuità (Mohorovicic, Gutenberg, Lehmann), i moti convettivi e isostatici dell'astenosfera, il calore terrestre, il campo geomagnetico.</i> | MEDIO |
| | La dinamica terrestre | <i>L'ipotesi fissista, la teoria della deriva dei continenti di Wegener e relative prove a supporto, la teoria e le prove dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica a placche, il motore delle placche, i diversi tipi di margini (trascorrenti, divergenti, trascorrenti) delle placche e i fenomeni ad essi connessi (tsunami, terremoti, fosse oceaniche, isole vulcaniche, vulcani continentali, rift valley, dorsali oceaniche, rilievi continentali).</i> | MEDIO |

COMPETENZE:

1. Sviluppare le capacità espositive e l'abitudine al ragionamento attraverso l'uso corretto del metodo induttivo-deduttivo;
2. Riferire gli argomenti trattati con lessico specifico e corretto;
3. Sviluppare capacità di osservazione descrizione e confronto di fenomeni per interpretare le interazioni tra uomo ed ambiente,
4. Saper costruire un metodo di lavoro che diventi progressivamente autonomo e personale;
5. Comprendere le applicazioni pratiche ed implicazioni etiche delle biotecnologie

ABILITA':

1. Classificare le molecole biologiche, spiegarne la struttura ed illustrarne le proprietà;
2. Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA, la trasmissione dei caratteri e sintesi delle proteine;
3. Individuare nei processi di produzione la base per la continuità della vita ed evoluzione;
4. Distinguere i processi metabolici anaerobi ed aerobi; descrivere i processi di respirazione e fotosintesi,
5. Dimostrare la presenza di interconnessioni tra le vie metaboliche e analizzare il ruolo che il metabolismo delle biomolecole ricopre nell'organismo;
6. Illustrare fenomeni della dinamica terrestre e comprendere le manifestazioni ad essa associati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

| Ricerca azione | WEB QUEST | Flipped classroom | Ricerche individuali | Apprendimento cooperativo | Problem posing, problem solving | ALTRO (specificare) |
|--|--|--|--|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> SI | Lezione frontale Lezione partecipata Laboratorio |

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

| | titolo |
|---|---|
| LIBRO DI TESTO: | <i>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE</i> Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece Edizione PEARSON SCIENCE (2022) <i>IL CAMPBELL edizione azzurra</i> Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece Edizione PEARSON SCIENCE (2021) SCIENZE DELLA TERRA secondo biennio e quinto anno Tarbuck-Lutgens Edizione LINX (2012) |
| TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO | |
| TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE...) | |
| LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE | Si |

| | |
|---------------------------------|--|
| CONSULTAZIONE WEB | La ricerca in internet, di gruppo o individuale, è stata utilizzata in casi specifici per approfondire alcuni degli argomenti trattati o con lo scopo di arricchire il corredo di immagini a esemplificazione di un fenomeno |
| LABORATORIO MULTIMEDIALE | Occasionalmente |
| ALTRO: | |

PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

EDUCAZIONE CIVICA

| N. UDA | NUCLEO CONCETTUALE | AMBITO | TITOLO | DISCIPLINE | N.° ORE | PERIODO |
|--------|---------------------|---|------------------------|--|---|--------------------------------|
| 4 | SOSTENIBILITÀ (12h) | I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione e piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. | Verso l'economia etica | STORIA e FILOSOFIA - Lotta alla Mafia SCIENZE NATURALI - Ripercussioni dei cambiamenti climatici sull'economia globale MATEMATICA e FISICA ITALIANO | 5 2 4* 1 | I quadr 1 – 20 novembre |

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE

Le prove utilizzate propongono sia quesiti a scelta multipla che quesiti a risposta aperta sintetica, come anche quesiti di tipo vero/falso o di frasi a completamento.

Possono essere anche richieste schematizzazioni, disegni, costruzioni di grafici o interpretazione di tabelle.

AD OGNI QUESITO VIENE ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO CHE PUO' ESSERE ATTRIBUITO PER INTERO O SOLO IN PARTE.

La somma dei punteggi acquisiti costituisce il punteggio grezzo; il rapporto ottenuto dividendo questo per il punteggio massimo ottenibile dà la possibilità di attribuire il voto secondo i criteri indicati dall'Ispettore Giambò.

LA SUFFICIENZA VIENE COMUNQUE CONSEGUITA, IN GENERALE, CON UN PUNTEGGIO PARI AL 50% DEL PUNTEGGIO MASSIMO.

Attribuzioni diverse vengono comunque preventivamente indicate.

Nel caso la prova sia esclusivamente costituita da **quesiti a risposta aperta sintetica**, come anche per le **relazioni relative alle esperienze svolte in laboratorio**, verrà applicata la griglia di seguito riportata:

| INDICATORI | PESI | LIVELLI |
|-------------------------------|---|--|
| Pertinenza-correttezza | 2 | 1. SCARSO 2. MEDIOCRE 3. SUFFICIENTE 4. DISCRETO 5. BUONO/OTTIMO |
| Completezza | 1 | 1. SCARSO 2. MEDIOCRE 3. SUFFICIENTE 4. DISCRETO 5. BUONO/OTTIMO |
| MISURAZIONE | Ad ogni quesito viene attribuito il punteggio di punti 15, a prescindere dal numero di righe previsto per la risposta | |

| ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN BASE AL RAPPORTO P.G./P.Max | | | | | | | | | | |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| P.G./P.Max | 0,1 | 0,2 | 0,3 | 0,4 | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 0,8 | 0,9 | 1,0 |
| VOTO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 6,5 | 7 | 8 | 9 | 10 |

| PROVE ORALI | | |
|---|--|---|
| Nel caso della valutazione della prova orale si utilizzano gli indicatori adottati per la stessa prova all'esame di stato. | | |
| 1° INDICATORE | 2° INDICATORE | 3° INDICATORE |
| Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare | Conoscenza specifica degli argomenti richiesti | Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite |
| PESO 2 | PESO 3 | PESO 1 |
| La valutazione scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite ai singoli indicatori | | |

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

| periodo | quantità | scritte | orali |
|-----------------|----------|---------|-------|
| 1° quadrimestre | n° | 2 | 1 |
| 2° quadrimestre | n° | 2 | 1 |

PER GLI ALUNNI DSA

Strumenti compensativi:

1. Uso del registratore, per evitare di scrivere gli appunti della lezione e soprattutto per consentire di risentire la stessa in tutta tranquillità;
2. Uso di programmi di video scrittura con correttore ortografico;
3. Uso della calcolatrice, per le operazioni di calcolo;
4. Ricorso a tabelle, formulari, mappe concettuali, etc.

Strumenti dispensativi:

1. evitare la lettura di brani troppo lunghi;
2. ricorrere a interrogazioni programmate, privilegiandole rispetto alle prove scritte;
3. favorire l'uso di mappe o schemi durante le verifiche orali;
4. nel caso di prove scritte ridurre il livello richiesto per la sufficienza.

Il docente

I rappresentanti di classe

LICEO "F. STELLUTI"
A.S. 2022/2023
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE
CLASSE: 5F
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DISCIPLINA: Scienze Motorie
Prof.ssa Durazzi Chiara

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

MODULO I: Studio della funicella

- Tecnica della funicella con progressione didattica:
 - salti a piedi pari e uniti (con e senza rimbalzo),
 - salti alternati,
 - salti skip/calciata,
 - salti incrociati,
 - salto doppio;
- Obiettivi: migliorare la resistenza, rinforzare piedi, caviglie e gambe, affinare coordinazione e ritmo.

MODULO II: Sport di squadra

- Pallavolo
 - Teoria: regolamento tecnico
 - Pratica: allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici, allenamento alla partita
- Badminton
 - Teoria: regolamento tecnico
 - Pratica: allenamento dei colpi fondamentali, allenamento alla partita.

MODULO III: Progetto di Atletica "Tutti in Campo"

- Cenni di teoria e tecnica dell'atletica leggera per il miglioramento della performance nei test specifici;
- Esplosività degli arti inferiori (Salto in lungo da fermo); Forza degli arti superiori (Lancio della palla medica);
- Staffetta di classe e Velocità individuale (30m);
- Test di Cooper adattato.

MODULO IV: Progetto di Nuoto

- Teoria e tecnica dei vari stili del nuoto;
- Esercizi propedeutici agli stili con i vari ausili galleggianti (tavolette, tubi, cinture etc.);
- Pratica dei quattro stili del nuoto:
 - Libero
 - Rana
 - Dorso
 - Farfalla.

MODULO V: BLS-D

- Teoria: procedura di primo soccorso su paziente pediatrico e adulto;
- Pratica: rianimazione cardio-polmonare con l'uso del defibrillatore.

MODULO VI: Allenamento, sviluppo e verifica di capacità e abilità motorie

- Forza degli arti inferiori:
 - salto in alto da fermo (Sargent Test),
 - salto triplo da fermo;
- Forza degli arti superiori:
 - lancio dorsale della palla medica,
 - traslocazioni in avanti su scala orizzontale,
 - piegamenti sugli arti;
- Core Strength and Stability (Plank Test);
- Resistenza e mantenimento di specifiche contrazioni isometriche;
- Rapidità e velocità nella corsa con cambi di direzione.

MODULO VII: Pallacanestro

- Teoria: regolamento tecnico, tattica e strategie di gioco, tecnica dei fondamentali;
- Pratica con allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici:
 - Tiro
 - Palleggio
 - Passaggio
 - Terzo Tempo
 - Difesa individuale;
- Pratica con allenamento dei fondamentali di squadra:
 - 2vs1
 - 2vs2
 - 3vs2
 - 3vs3.

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti di Classe



**LICEO “F. STELLUTI”
A. S. 2022/2023 INDIRIZZO:
CLASSE: 5 F
Programmazione Disciplinare Annuale
Dipartimento di Insegnamento Religione Cattolica**

Premessa

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, **si colloca nel quadro delle finalità della scuola** con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto **parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese** e quindi utile per la formazione dell'uomo e del cittadino. In una società sempre più caratterizzata dal pluralismo etnico, culturale e religioso, tale insegnamento offre argomenti e strumenti per una **riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana** nel confronto aperto fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

In tal modo, L'I.R.C. promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

L'offerta formativa dell'I.R.C. è declinata in competenze, abilità, conoscenze e valutazione, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno

1. Finalità

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) **intende contribuire**, insieme alle altre discipline, **al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà**, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC arricchisce la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'IRC promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

L'I.R.C. contribuisce alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, alla progettazione, alla comunicazione e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'IRC offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

L'IRC interagisce sul piano contenutistico: con l'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso); con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale); con l'area scientifica, matematica e tecnologica (per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche).

2. Linee generali e competenze

(In riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

1. **costruire** un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
2. **valutare** il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
3. **valutare** la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

1. **sviluppare** un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. **cogliere** la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
3. **utilizzare consapevolmente** le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Obiettivi Specifici di Apprendimento (conoscenze e abilità)

Quinto anno

Conoscenze

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
- Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
- La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia

Abilità

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo
- * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- * Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

4. Percorso didattico

Quelle riportate sono le indicazioni imprescindibili, eventualmente articolate in Moduli, Unità Didattiche o Unità di Apprendimento.

Le indicazioni dei percorsi dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire all'insegnante di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica di docenti.

Quinto anno

| | Contenuti | Moduli /UD/ UDA | Periodo |
|----------|--|--|---------------------|
| 1 | Dottrina Sociale della Chiesa | 1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico - La Rerum Novarum - I principi della DSC - La persona come soggetto in-relazione - I concetti di giustizia e di bene comune - I concetti di solidarietà e sussidiarietà 2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC - Il lavoro - Autorità, giustizia e pena - L'etica economica - Le migrazioni dei popoli | SET/OTT/NOV/ DIC |
| 2 | Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo | Il Concilio ecumenico Vaticano II - Il documento Gaudium et Spes - La recezione del Concilio Vaticano II. | GEN |
| 3 | La Chiesa di fronte ai Totalitarismi | La religione del Reich - La questione giudaica nella teologia cattolica e | FEB/MAR/APR |

| | | | |
|---|--|--|----------------|
| | | protestante - La missione verso gli Ebrei. Le scelte della Chiesa Cattolica - La questione del concordato | |
| 4 | La questione di Dio nel '900 alla luce dei 10 comandamenti e delle Parabole | La proposta-risposta di Gesù sul progetto di vita e sul mistero dell'esistenza | MAG/GIU |
| 5 | La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica | - Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio - Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa - Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione - La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso. - La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico. | |

5. Metodologia e risorse strumentali

Metodologie didattiche

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) problem solving;
- 4) ricerca individuale;
- 5) lavori di gruppo;
- 6) discussione di casi;
- 7) lettura e analisi esegetica di brani e/o passi biblici;
- 8) incontri con testimoni ed esperti;
- 9) realizzazione di progetti;
- 10) attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.

Strumenti didattici

- 1) libro di testo "Il coraggio della Felicità" di Solinas Ed. SEI
- 2) altri testi attinenti agli argomenti trattati
- 3) la Bibbia
- 4) tecniche d'interazione attiva
- 5) cineforum
- 6) discoforum
- 7) lettura di libri
- 8) LIM
- 9) strumenti informatici
- 10) analisi di opere d'arte a sfondo religioso

Verranno anche colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari.

Si privilegerà la metodologia del «*cooperative learning*» ogniqualvolta sarà possibile, per educare, attraverso l'apprendere, alle abilità sociali e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

6. Verifica e valutazione

L'allievo/a sarà valutato in itinere e alla fine del processo formativo sulla base della frequenza, di

questionari scritti, di ricerche individuali, dell'interesse, dell'impegno personale, dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione, della graduale capacità critica, dell'adesione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento IRC e dell'apprendimento relativo ai contenuti proposti.

In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi sintetici:

NS.....Non Sufficiente
S.....Sufficiente
DC.....Discreto
B.....Buono
DS.....Distinto
O.....Ottimo

NS • Non sufficiente

L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

S • Sufficiente

L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.

DC • Discreto

L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.

B • Buono

L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.

DS • Distinto

L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

O • Ottimo

L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.

Fabriano, 5 Settembre 2022

Prof. Gabriele Ronchetti

